



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 778 del 23-05-2024

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE DIRETTORE U.O.C. CHIRURGIA GENERALE - PLESSO
OSPEDALIERO DI ISERNIA.**

Il Responsabile dell'Istruttoria

FRANCA D'AMELIO

Il Dirigente

**S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

DR. GIOVANNI DI SANTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile S.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9 ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 269 del 08/09/2023, con la quale il dr. Giovanni Di Santo è stato designato all'incarico Direttore Generale della A.S.Re.M.;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta della Regionale n. 42 del 13/09/2023 con il quale il dr. Giovanni Di Santo è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M.;

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

LETTO l'Atto Aziendale approvato con Prov. DG n. 301 del 27 marzo 2018, ratificato con DCA n. 39 dell'11 aprile 2018 e Prov. DG n. 217 dell'8 marzo 2021 di modifica a stralcio dell'Atto Aziendale approvato con DCA n.39/2018;

CONSIDERATO che in tale Atto organizzativo è prevista l'istituzione di Struttura Complessa di Chirurgia Generale - presso il Plesso Ospedaliero di ISERNIA;

LETTO il DCA 21 del 04/03/2024 avente ad oggetto: "*protocollo d'intesa tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche e assistenziali, DCA 33 del 20/10/2022 – ulteriori determinazioni*", con il quale si è proceduto a prevedere quale struttura destinata alle attività didattiche scientifiche e assistenziali l'UOC Chirurgia Generale e PO Campobasso in luogo dell'UOC Chirurgia Generale PO Veneziale Isernia;

LETTO il Prov. DG n. 454 del 14/03/2024 con il quale l'ASREM ha preso atto della sopravvenuta modifica del DCA 33 del 20/10/2022 tramite il DCA n. 21 del 04/03/2024;

PRESO ATTO della vacanza del posto di Direttore UOC Chirurgia Generale Plesso Ospedaliero di ISERNIA.

LETTA la normativa di disciplina del conferimento degli incarichi di Struttura Complessa Dirigenza Sanitaria:

- § Art 15, c. 4 e c. 7/bis e art. 15 Ter del D. Lgs. 502/1992; art.20 c.1 della L.n.118/2022 che sostituisce l'art.7bis del Dlgs.n.502/92;
- § Art. 4 del D.L. 158/2012, convertito in L. n. 159/2012;
- § Artt. 3, 4, 5 (ad eccezione c. 3), 7, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 (ad eccezione cc. 4 e 5) del DPR 484/1997;
- § D.M. Sanità n. 184/2000;
- § D.P.C.M. del 8 marzo 2001;
- § Artt. 20 del C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria 2016-2018 (G.U. n. 22 del 28/01/2020);
- § Art. 3 L. 127/1997;
- § DCA Regione Molise n. 9/2017;

LETTO il Prov. DG n. 650 del 14 giugno 2017 di approvazione della graduazione delle funzioni dirigenziali Asrem;

RITENUTO dare avvio alle procedure di selezione per il conferimento di n.1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di ISERNIA;

PRESO ATTO che la normativa suindicata stabilisce che il conferimento di incarico quinquennale venga effettuato secondo le seguenti modalità: *la Commissione di valutazione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente (cfr. DCA n. 9/2017) e redige la graduatoria dei candidati;*

LETTO il DCA n. 9/2017 con il quale la Regione Molise ha normato le procedure e stabilito i criteri per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise;

PROPONE

INDIRE per le motivazioni di cui alle premesse, l'avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di ISERNIA;

APPROVARE l'allegato Avviso Pubblico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DEFINIRE il seguente profilo professionale del Dirigente da incaricare:

Profilo oggettivo

L'ASREM contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario molisano attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e

mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione. L'ASReM eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche. L'ASReM nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di cogestione dettati dal DM 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e dal Decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto "Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici".

L'ASReM organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in tre Presidi Ospedalieri:

Presidio Ospedaliero di Campobasso DEA I° livello presidio Hub

Presidio Ospedaliero di ISERNIA presidio spoke

Presidio Ospedaliero di TERMOLI presidio spoke

Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire una corretta presa in carico dei pazienti cronici ed una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale. Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal DM 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di hub and spoke che prevede un DEA di I° livello a Campobasso, con elio-superficie e medicina d'urgenza mentre ad TERMOLI e ISERNIA prevede Presidi Ospedalieri di Base, classificati come SPOKE, sede di Pronto soccorso dotati di letti di "Osservazione Breve Intensiva" con la presenza di Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia, Anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità su 24 ore (h 24) di Radiologia, Laboratorio ed Emoteca.

Profilo soggettivo

Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica qualiquantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- documentata casistica operatoria come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia addominale sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica avanzata e mini invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- documentata casistica operatoria come 1° operatore della patologia oncologica (con particolare riguardo a quella colo-rettale e gastrica) eseguita con tutte le metodiche (open e laparo);
- documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a medio-alta complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e mini – invasive;
- documentata esperienza come 1° operatore nel trattamento delle emergenze/urgenze chirurgiche complesse dell'addome ed esperienza dell'approccio chirurgico in urgenza del torace;
- documentata esperienza e competenza nella chirurgia delle patologie ad alta incidenza e volume (ad esempio la calcolosi della colecisti, malattie infiammatorie croniche, patologie della parete addominale, etc.);
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica oncologica e/o di maggiore complessità.
- Esperienza e competenza nella collaborazione multidisciplinare documentata dall'esecuzione di interventi chirurgici in equipe con specialisti di altre discipline chirurgiche.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le

azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati; 4
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale e aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. In SIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine (accesso ad informazioni scientifiche primarie e secondarie sulla efficacia degli interventi sanitari);
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di medicinali e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
 - attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali; 5
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità. Relazione rispetto all'ambito lavorativo
- Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio

- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale. Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. Anticorruzione
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario); 6
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale. Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini invasiva e oncologica supportata dalle seguenti evidenze documentali: • incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della chirurgia generale;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della chirurgia generale che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia mini invasiva e chirurgia oncologica delle società scientifiche nazionali ed internazionali di chirurgia generale.

DARE ATTO che l'attribuzione della funzione apicale di cui trattasi verrà disposta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di personale;

STABILIRE che, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, si potrà procedere alla sostituzione di tale dirigente con uno degli altri due professionisti inclusi nella terna proposta al Direttore Generale.

**Il Direttore S.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Loredana PAOLOZZI**

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza;

DISPONE

Per quanto detto in narrativa,

INDIRE per le motivazioni di cui alle premesse, l'avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di ITERNIA;

APPROVARE l'allegato Avviso Pubblico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DEFINIRE il seguente profilo professionale del Dirigente da incaricare:

Profilo oggettivo

L'ASReM contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario molisano attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione. L'ASReM eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche. L'ASReM nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di cogestione dettati dal DM 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e dal Decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto "Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici".

L'ASReM organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in tre Presidi Ospedalieri:

Presidio Ospedaliero di Campobasso DEA I° livello presidio Hub

Presidio Ospedaliero di ITERNIA presidio spoke

Presidio Ospedaliero di TERMOLI presidio spoke

Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire una corretta presa in carico dei pazienti cronici ed una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale. Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal DM 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di hub and spoke che prevede un DEA di I° livello a Campobasso, con elio-superficie e medicina d'urgenza mentre ad TERMOLI e ITERNIA prevede Presidi Ospedalieri di Base, classificati come SPOKE, sede di Pronto soccorso dotati di letti di "Osservazione Breve Intensiva" con la presenza di Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia, Anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità su 24 ore (h 24) di Radiologia, Laboratorio ed Emoteca.

Profilo soggettivo

Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate

da una ampia casistica quali quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- documentata casistica operatoria come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia addominale sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica avanzata e mini invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- documentata casistica operatoria come 1° operatore della patologia oncologica (con particolare riguardo a quella colo-rettale e gastrica) eseguita con tutte le metodiche (open e laparo);
- documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a medio-alta complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e mini – invasive;
- documentata esperienza come 1° operatore nel trattamento delle emergenze/urgenze chirurgiche complesse dell'addome ed esperienza dell'approccio chirurgico in urgenza del torace;
- documentata esperienza e competenza nella chirurgia delle patologie ad alta incidenza e volume (ad esempio la calcolosi della colecisti, malattie infiammatorie croniche, patologie della parete addominale, etc.);
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica oncologica e/o di maggiore complessità.
- Esperienza e competenza nella collaborazione multidisciplinare documentata dall'esecuzione di interventi chirurgici in equipe con specialisti di altre discipline chirurgiche.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati; 4
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale e aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico professionale delle prestazioni erogate,

accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. In SIDER);

- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine (accesso ad informazioni scientifiche primarie e secondarie sulla efficacia degli interventi sanitari);
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di medicinali e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
 - attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali; 5
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità. Relazione rispetto all'ambito lavorativo
- Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale. Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. Anticorruzione
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario); 6
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale. Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini invasiva e oncologica supportata dalle seguenti evidenze documentali: • incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della chirurgia generale;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della chirurgia generale che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia mini invasiva e chirurgia oncologica delle società scientifiche nazionali ed internazionali di chirurgia generale.

DARE ATTO che l'attribuzione della funzione apicale di cui trattasi verrà disposta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di personale;

STABILIRE che, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, si potrà procedere alla sostituzione di tale dirigente con uno degli altri due professionisti inclusi nella terna proposta al Direttore Generale;

NOTIFICARE il presente Provvedimento alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale della Salute;

DARE MANDATO all'UOC Gestione Risorse Umane per gli atti consequenziali.

IL DIRETTORE SANITARIO *
DR. BRUNO CARABELLESE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*
AVV. GRAZIA MATARANTE

IL DIRETTORE GENERALE *
DR. GIOVANNI DI SANTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE - PLESSO OSPEDALIERO DI ISERNIA

L'ASREM ha disposto di indire avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale sopra indicato.

L'incarico di che trattasi, che avrà durata pari a cinque anni e potrà essere rinnovato secondo le vigenti disposizioni in materia, sarà conferito con le modalità ed alle condizioni previste all'art. 4 del D.L. 13/09/2012 N. 158 convertito in Legge 08/11/2012 n. 189, dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria del S.S.N., dal D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni, nonché al DCA n. 9/2017E e Legge 5 agosto 2022 n. 118.

Profilo oggettivo

L'ASReM contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario molisano attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione. L'ASReM eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche. L'ASReM nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di cogenza dettati dal DM 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e dal Decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto "Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici".

L'ASReM organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in tre Presidi Ospedalieri:

Presidio Ospedaliero di Campobasso DEA I° livello presidio Hub

Presidio Ospedaliero di Isernia presidio spoke

Presidio Ospedaliero di Termoli presidio spoke

Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire una corretta presa in carico dei pazienti cronici ed una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale. Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal DM 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di hub and spoke che prevede un DEA di I° livello a Campobasso, con elio-superficie e medicina d'urgenza mentre ad TERMOLI e ISERNIA prevede Presidi Ospedalieri di Base, classificati come SPOKE, sede di Pronto soccorso dotati di letti di "Osservazione Breve Intensiva" con la presenza di Medicina interna, Chirurgia generale, Ortopedia, Anestesia e servizi di supporto in rete di guardia attiva e/o in regime di pronta disponibilità su 24 ore (h 24) di Radiologia, Laboratorio ed Emoteca.

Profilo soggettivo

Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

In particolare, deve possedere:

- documentata casistica operatoria come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia addominale sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica avanzata e mini invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- documentata casistica operatoria come 1° operatore della patologia oncologica (con particolare riguardo a quella colo-rettale e gastrica) eseguita con tutte le metodiche (open e laparo);
- documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a medio-alta complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e mini – invasive;

- documentata esperienza come 1° operatore nel trattamento delle emergenze/urgenze chirurgiche complesse dell'addome ed esperienza dell'approccio chirurgico in urgenza del torace;
- documentata esperienza e competenza nella chirurgia delle patologie ad alta incidenza e volume (ad esempio la calcolosi della colecisti, malattie infiammatorie croniche, patologie della parete addominale, etc.);
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica oncologica e/o di maggiore complessità.
- Esperienza e competenza nella collaborazione multidisciplinare documentata dall'esecuzione di interventi chirurgici in equipe con specialisti di altre discipline chirurgiche.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati; 4
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale e aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. In SIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine (accesso ad informazioni scientifiche primarie e secondarie sulla efficacia degli interventi sanitari);

- attenzione alla appropriatezza dei consumi di medicinali e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
 - attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali; 5
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità. Relazione rispetto all'ambito lavorativo
- Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale. Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. Anticorruzione
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario); 6
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale. Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in

chirurgia mini invasiva e oncologica supportata dalle seguenti evidenze documentali: • incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della chirurgia generale;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della chirurgia generale che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia mini invasiva e chirurgia oncologica delle società scientifiche nazionali ed internazionali di chirurgia generale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) limiti di età: non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non avere superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
- c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Per tale anzianità di servizio, si fa riferimento agli artt. 10-11-12-13 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.
Per quanto concerne la specializzazione, si fa riferimento al D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, documentante la specifica professionalità e l'adeguata esperienza acquisite dal candidato.

Tale curriculum deve indicare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte dal candidato, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- All'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato DPR n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) obbligo di partecipazione al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR n. 484/97;

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dei candidati, per l'attribuzione dell'incarico, redatte in carta semplice dovranno essere inviate alla ASREM – Direttore Generale, via Petrella 1 86100 Campobasso, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi ed esami, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito A.S.Re.M: www.asrem.gov.it, Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: - bandi e avvisi – avvisi per assunzione a tempo indeterminato.

La presente domanda deve essere corredata della ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B053870380000000536260 intestato all'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: “ Indizione avviso pubblico per il conferimento incarico Direttore S.C. Chirurgia Generale Plesso Ospedaliero di ISERNIA - Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data di scadenza del bando; in questo caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:(PEC): asrem@pec.it

Si precisa che la validità di tale invio, come stabilito dalla vigente normativa in materia, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate;
- gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- gli eventuali procedimenti disciplinari in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'autorizzazione, ai sensi della legge n. 675/1996, per il trattamento dei dati personali, relativamente alla pratica concorsuale in argomento;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico in parola, comporta l'accettazione di tutte le clausole previste nel presente bando.

La presente procedura si concluderà entro 6 mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto finale di attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione delle procedure qualora ricorrano ragioni oggettive tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati. Il Responsabile del procedimento viene identificato nel funzionario Dr.ssa Concetta Spinelli in servizio presso la S.C. Gestione Risorse Umane (tel. 0874/409745 fax 0874/409754 e-mail concetta.spinelli@asrem.molise.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

- a) autocertificazione riguardante l'iscrizione al relativo ordine professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) autocertificazione, ai sensi di legge, relativa al servizio svolto presso l'Ente di appartenenza, attestante sia il profilo professionale e disciplina rivestito che gli incarichi dirigenziali ricoperti, nonché riguardante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, della specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);
- c) curriculum professionale concernente le attività professionali - di studio direzionali - organizzative svolte, con riferimento:
- d) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- e) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- f) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
- g) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- h) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- i) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- j) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.

- k) tutti i documenti che il candidato ritiene utili per la valutazione del rispettivo curriculum (pubblicazioni, ecc.);

I titoli possono essere prodotti:

- in originale;
- mediante autocertificazione sottoscritta dall'interessato prodotta in sostituzione della normale certificazione come disposto dal D.P.R. n. 445/2000, con esclusione di quanto indicato al precedente punto c - lettera f.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate. Anche l'eventuale casistica operatoria non può essere autocertificata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare, per quanto attiene al sistema delle autocertificazioni, si precisa quanto segue:

- il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti a) e b) solo con la produzione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.);
- si individuano - quindi - le seguenti tipologie:

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE, ai sensi dell'art. 46 del citato DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. :

sono ammesse dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative ai seguenti stati, fatti, e qualità personali: titolo di studio, iscrizione ordine professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dal punto 1) del citato articolo, in particolare:

le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazioni, abilitazioni, devono obbligatoriamente indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

per le dichiarazioni relative ai corsi di aggiornamento si dovrà obbligatoriamente specificare:

se trattasi di: corso di aggiornamento, convegno, seminario o meeting;

organizzato da _____ città _____ via _____ tel/fax _____

oggetto _____ tenutosi a _____ presso _____ in

data _____ di n. ___ giornate/ore, con /senza esame finale.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ', ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. :

da utilizzare in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti.

Nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati, deve essere specificato il profilo professionale e la posizione funzionale di inquadramento, il periodo esatto di servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale, con la precisazione di eventuali interruzioni. Va riportata, inoltre, la misura della eventuale riduzione del punteggio prevista dall'art. 46 del DPR n. 761/1979.

Per quanto riguarda copia di un atto o documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato da privati, la conformità all'originale può essere apposta in calce alla copia stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) legge 16.1.2003 n. 3;

Si precisa quanto previsto dall'articolo 40 del D.P.R. n. 445/2000, successivamente modificato dall'art. 15, della legge n. 183/2011: "le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle

dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47”;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, non saranno considerate, se rese con modalità diverse da quelle sopra specificate, ovvero incomplete o prive di tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini degli atti ad esse conseguenti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e dal DCA n.9/2017 così come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. Le operazioni di sorteggio verranno condotte nel rispetto delle modalità disciplinate dall'art. 20 della Legge n. 118/2022 che ha modificato l'art. 15 c.7 bis Dlgs.502/92 al fine di garantire che almeno due componenti della Commissione appartenga ad una Regione diversa dal Molise. Nonché, assicurare che dall'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa siano di genere diverso. Pertanto, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione.

Il sorteggio effettuato da parte di apposita commissione costituita con le succitate modalità, avverrà alle ore 10,00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale presso gli uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane ASREM sito in Via Petrella n.1, cap. 86100 - Campobasso. Qualora il termine fissato ricada il giorno festivo le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

La nomina della commissione esaminatrice verrà pubblicata sul sito internet aziendale.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice così come disciplinato dall'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e del DCA Molise n. 9/2017 provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, successivamente, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione sono 80, dei quali 30 relativi al curriculum e 50 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

> alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 3)**;

> alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il Dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 6)**;

> alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o U.O.C. di appartenenza **(massimo punti 10)**;

> all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **(massimo punti 3)**;

> ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o relatore, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali **(massimo punti 2)**;

> alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**.

> alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicativa e di ricerca svolta nel corso dei precedenti

incarichi; **(massimo punti 1)**;

In conformità a quanto disposto dal DCA n. 9/2017, e dalla Legge n. 118/2022, la Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 41/50.

I candidati sono convocati per il colloquio non meno di 15 gg. prima del giorno fissato con Rac/Ar.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata sul sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presenti al colloquio.

Si precisa che la pubblicazione dei curricula avverrà nel rispetto della normativa sulla privacy. (cfr. deliberazione adottate dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02/03/2011).

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet:

- 1) il profilo professionale predefinito (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare nella struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle opzioni da valutare.
- 2) I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- 3) I criteri di attribuzione del punteggio,
- 4) La graduatoria dei candidati
- 5) La relazione della Commissione di valutazione contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione adeguatamente motivato è formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 gg. dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con la medesima modalità.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della dirigenza medica e veterinaria, del DCA Molise n. 9/2017 e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare con essi compatibile e da ultimo in conformità alla Legge n. 118/2022.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla nomina di detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs n. 502/92 come modificato dalla L. n. 118/2022.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/03 n. 196 i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura saranno trattati ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei.

Il trattamento sarà effettuato secondo modalità manuali ed informatiche. Il conferimento dei dati richiesti è

obbligatorio ai fini della presente procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ASREM di Campobasso Via Petrella n. 1, 86100

Sono fatti salvi i diritti del partecipante ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Tali dati sensibili saranno trattati per le finalità della menzionata legge e non saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione.

I partecipanti che intendono avvalersi delle tutele previste dalla Legge 12/03/1999 n. 68 riguardanti le modalità atte a consentire ai disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, dovranno comunicarlo con la domanda di partecipazione.

Il conferimento di tali dati non è obbligatorio avendo, la mancata comunicazione, solo l'effetto di non obbligare l'Amministrazione alla predisposizione delle tutele di cui alla menzionata legge n. 68/1999.

Per le modalità di trattamento di tali dati eventualmente conferiti, nonché per quanto riguarda il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento ed il diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003, si fa riferimento a quanto già indicato nei capoversi precedenti.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui all'art. 4 del D.L. 13/09/2012 N. 158 convertito in Legge 08/11/2012 n. 189, al DCA Molise n. 9/2017, Legge n. 118/2022, nonché dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria del S.S.N.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giovanni DI SANTO

*documento Informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi di legge*